

COMUNE DI FICCARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41 DEL 30.06.2023

OGGETTO:	INTEGRAZIONE ORARIA DEI RAPPORTI DI LAVORO PART-TIME DEL PERSONALE DIPENDENTE FINO AL 30.09.2023. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **13:55** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. n.40 del 26\10\2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione..

Presiede l'adunanza l'Avv. **Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di – **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GIALLOMBARDO	GIOVANNI	X	
2	SAVERINO	BIAGIO	X	
3	DOMINO	PIETRO	X	
4	CUCCIO	SERGIO DOMENICO	X	
5	LANZA	GIUSEPPE	X	
6	BLANDO	MARILYN		X

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Maria Letizia Careri**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta.

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

Applicata la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- **Sindaco Giovanni Giallombardo:** in sede collegato da remoto mediante piattaforma telematica a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Vice Sindaco Biagio Saverino:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Pietro Domino:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Sergio Domenico Cuccio:** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Giuseppe Lanza:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Segretario Generale:** in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

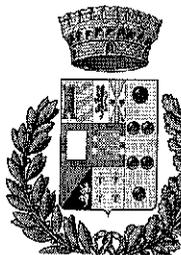
Sentito il Segretario Generale la quale ribadisce la necessità di contenimento della spesa corrente richiamando la propria nota prot. n. 24951 del 20.12.2022.

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente **dal SettoreII- Economico Finanziario** avente per oggetto:” Integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time del personale dipendente fino al 30.09.2023”;
- 2) **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Prot. n. 12652/2023



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: INTEGRAZIONE ORARIA DEI RAPPORTI DI LAVORO PART-TIME DEL
PERSONALE DIPENDENTE FINO AL 30.09.2023.**

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **favorevole**

IL RESPONSABILE II SETTORE
F.to **Dott. Salvatore Greco**



REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole

Il Responsabile Settore
Economico/Finanziario
F.to **Dott. Salvatore Greco**



Il Responsabile del Settore II Economico-Finanziario, su indirizzo del Sindaco ed in sostituzione del Responsabile Settore I Amministrativo, per il quale e ai fini del presente provvedimento ricorre l'ipotesi di conflitto di interessi, formula la seguente proposta di deliberazione a oggetto: **INTEGRAZIONE ORARIA DEI RAPPORTI DI LAVORO PART TIME DEL PERSONALE DIPENDENTE FINO AL 30.09.2023.**

Si attesta di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 89 - comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le Amministrazioni Pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- l'art. 91 - comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Dato atto che questo Ente ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con deliberazione consiliare n. 3 del 24.02.2020 e che conseguentemente ha provveduto, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 51 del 17.09.2020 e n. 60 del 14.10.2020, agli adempimenti e alle verifiche di cui agli artt. 6, comma 2 e 33, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e all'art. 259, comma 6, D.Lgs. n.267/2000, ovvero alla ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e alla rideterminazione della dotazione organica.

Dato atto che in detta sede è stato attestato, alla stregua dei parametri di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017), il rispetto del limite costituito dal rapporto medio dipendenti – popolazione, rilevando n. 54 posti coperti a tempo pieno a fronte del limite di n. 82 posti ed evidenziando dunque una situazione di carenza di personale in relazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Ricordato che la COSFEL ha approvato i suddetti atti deliberativi nella seduta del 25/11/2020, con Decisione n° 121.

Evidenziato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 14.12.2022, di approvazione del Programma triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, si è proceduto ad ulteriore effettuazione delle suddette verifiche, sulla base dei nuovi parametri contenuti nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2020 (G.U. n. 297 del 30/11/2020), confermando una

consistenza numerica del personale attualmente in servizio presso l'Ente significativamente inferiore rispetto al limite ministeriale.

Rilevato che la situazione strutturale di carenza di organico, tendente a un ulteriore peggioramento, è determinata dalle cessazioni dei rapporti di lavoro per pensionamento che hanno avuto luogo negli ultimi anni e che ha riguardato anche personale posto al vertice delle strutture di massima dimensione dell'Ente.

Dato atto che negli anni non è stato possibile procedere all'acquisizione di personale dall'esterno in considerazione delle stringenti disposizioni normative in materia di capacità assunzionale e che la successiva dichiarazione di dissesto finanziario, oltre a rendere più difficoltosa la programmazione assunzionale, ha notevolmente incrementato il carico di lavoro dell'intera struttura burocratica.

Considerato che l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata prevalentemente all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'Ente che deve, necessariamente, rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili deputate, attraverso le funzioni ed i compiti svolti, al raggiungimento degli obiettivi affidati nonché ai programmi ed alle attività che l'Amministrazione intende realizzare.

Rilevato, in particolare, che rimane invariato l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione tendente al risanamento finanziario dell'Ente, al cui conseguimento devono indirizzarsi tutte le sue attività di programmazione e di gestione.

Dato atto che il 30 giugno p.v. andrà in scadenza la proroga dell'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time delle unità di seguito indicate, disposta con deliberazione G.C. n. 8 del 31 gennaio 2023:

1. Accardi Rosaria	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
2. Alotta Francesco	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
3. Bartolone Girolamo	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
4. Bongiovanni Gabriella	cat. giuridica C da 24 a 32 ore settimanali
5. Buttitta Pietro	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
6. Ceruso Giuseppe	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
7. Comparetto Piera Letizia	cat. giuridica C da 24 a 32 ore settimanali
8. Cossu Claudio	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
9. Di Bernardo Giovanni	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
10. Di Verde Benedetto	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
11. Fazio Antonino	cat. giuridica A da 24 a 30 ore settimanali
12. Figlia Rosalinda	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
13. Fiore Liliana	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
14. Gagliano Paolo	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
15. Gagliardo Nicolò Daniele	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
16. Galifi Maria Rosaria	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
17. Greco Giovanni	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
18. Lanza Mariangela	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
19. La Vite Maria	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali

20. Lo Verso Francesco	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
21. Maggiore Francesca	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
22. Martorana Paolo	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
23. Mineo Francesco	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
24. Morreale Francesca	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
25. Pileri Caterina	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
26. Puccio Daniela	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
27. Raffa Antonina	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
28. Romano Giuseppe	cat. giuridica C da 24 a 32 ore settimanali
29. Sanfilippo Anna Maria	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
30. Sardina Lidia	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
31. Tralongo Rosa Maria	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
32. Tribuna Ignazio	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
33. Tribuna Tiziana	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
34. Vaiarelli Sabrina	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
35. Vich Angelina	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali
36. Visconti Gaetana	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
37. Vitale Sabrina	cat. giuridica B da 24 a 30 ore settimanali
38. Zagri' Domenica	cat. giuridica C da 24 a 30 ore settimanali

Richiamate le note con le quali i Responsabili dei Settori Comunali hanno rappresentato serie difficoltà a porre in essere le attività di gestione di loro competenza attraverso le risorse umane disponibili, in gran parte titolari di rapporti di lavoro a tempo parziale (note prot. 1518 del 25.01.2023 - prot. n.1658 del 26.01.2023, prot. n. 1656 del 26.01.2023, prot. n.1534 del 25.01.2023 e prot. n. 1663 del 26.01.2023)

Visto l'atto prot. n. 12393 del 27.06.2023, con il quale il Sindaco ha dato indirizzo allo scrivente Responsabile di verificare la copertura finanziaria in termini di competenza e di cassa necessaria a consentire l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part- time per il secondo semestre 2023.

Considerato che con propria nota prot. n. 12532 del 29.06.2023, in esito alle verifiche contabili lo scrivente ha rappresentato la sussistenza al capitolo di pertinenza delle spese di personale della copertura necessaria a garantire la prosecuzione della integrazione oraria come già in essere in virtù della deliberazione di GC n. 8/2023 **fino al 30 settembre 2023**, dando atto che la medesima integrazione per le stesse unità e per lo stesso monte ore potrà essere garantita fino al 31 dicembre 2023 solo previa effettuazione di apposite variazioni di bilancio con contestuale riduzione di altri stanziamenti di spesa corrente.

Rilevato che la regolare erogazione dei servizi istituzionali e il processo di programmazione e attuazione delle attività di competenza dell'Ente è strettamente connesso alla dotazione quantitativa e qualitativa del personale dipendente.

Tenuto conto che, pertanto, permangono le motivazioni che hanno indotto questa Amministrazione a procedere all'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time e nello specifico la dichiarazione di dissesto finanziario, che ha obbligato l'Ente ad una serie di attività e adempimenti ulteriori rispetto agli ordinari procedimenti di competenza e a potenziare le procedure di accertamento e riscossione delle entrate locali; nonché l'insediamento dell'Organo Straordinario di Liquidazione che ha evidenziato la necessità di un maggiore fabbisogno

quantitativo di risorse umane con particolare riferimento ai Settori Economico-Finanziario e Tributi.

Rilevato che, alla luce delle esigenze di fabbisogno funzionale rappresentate dai Responsabili di Settore, al fine di assicurare l'espletamento dei servizi istituzionali e la continuità delle procedure dei numerosi e complessi adempimenti avviati per il risanamento economico dell'Ente, suscettibili di essere compromessi dall'insufficienza quantitativa di personale dipendente, risulta necessario disporre l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time già in essere.

Ritenuto, dunque, nell'ottica dell'efficienza e del buon andamento dei servizi istituzionali ed in ragione delle motivazioni sopra esposte in funzione delle specifiche esigenze e criticità manifestate dai Responsabili di Settore, di procedere all'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time delle unità come sopra indicate, per il periodo di mesi tre decorrenti dal 01.07.2023 e fino al 30.09.2023

Rilevato che i costi conseguenti all'integrazione di n. 1 unità di personale di Vigilanza e n. 1 unità di personale tecnico e delle unità del Settore Tributi addette alla TARI, adeguati in misura percentuale sono inclusi all'interno dei cd. "Costi Comuni" – Carc e Cgg, Pef 2023 con conseguente copertura mediante proventi tariffari Tari e ininfluenza dell'operazione in termini di incremento di spesa di bilancio.

Rilevato che, per giurisprudenza ampiamente consolidata delle sezioni di controllo della Corte dei Conti, l'incremento dell'ampiezza percentuale di un rapporto di lavoro costituito a part-time, che non comporti il raggiungimento della consistenza di un rapporto a tempo pieno, non rientrando nella previsione di cui all'art. 3, comma 101, della legge n. 244/2007, non configura una nuova assunzione e non è dunque soggetto all'applicazione delle disposizioni normative in materia di limiti assunzionali.

Richiamate, in particolare, le seguenti deliberazioni della Corte dei Conti:

- Parere n. 198/2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - secondo la quale "in virtù della tassatività della disposizione normativa il semplice incremento orario che non comporti una trasformazione in un contratto a tempo pieno, non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e quindi non va computato quale nuova assunzione. Resta peraltro fermo che la facoltà di incremento di ore lavorative può essere esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l'amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente";
- Parere n. 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna - secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non può essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purché non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare è ammissibile purché l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare trasformazione del contratto in tempo pieno e purché siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata";
- Parere n. 67/2012 - Sezione del controllo per la Regione Sardegna - nella quale viene chiarito che "la trasformazione di un rapporto di lavoro costituito originariamente a tempo parziale in un rapporto a tempo pieno (36 ore settimanali) deve considerarsi una nuova assunzione. Infatti, l'art. 3, comma 101, della L. n. 244/2007 stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni. La

Sezione deve ricordare che non è consentita l'elusione della normativa vincolistica in materia di turn over quale potrebbe apparire l'incremento orario fino a 35 ore settimanali della prestazione lavorativa di un dipendente assunto a tempo parziale”;

- Parere n.225/2013 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania nel quale viene chiarito che “sia pure con riferimento al contratto part - time, l'eventuale incremento orario non può essere considerata una nuova assunzione purché non determini una trasformazione del contratto a tempo pieno (che renderebbe applicabile il disposto dell'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e purché l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale,(cfr. in termini Sez. controllo Toscana 198/2011/PAR; Sez. controllo Campania 496/2011/PAR)”;
- Parere n. 168/2013 - Sezione Regionale di controllo per il Veneto - che chiarisce “l'ipotesi di sola trasformazione della percentuale lavorativa di un dipendente, assunto con contratto full-time, a tempo indeterminato, e successivamente trasformato in contratto part-time a tempo indeterminato, non costituisca una nuova assunzione e può considerarsi ammissibile, nella misura in cui vengano rispettati i limiti ed i vincoli in materia di spesa per il personale di cui si ricorda, in particolare, l'obbligo di riduzione tendenziale della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Parere n.20/2014 - Sezione Regionale di controllo per la Campania - la quale nel ribadire le argomentazioni già espresse dalle altre sezioni regionali di controllo statuisce che “un mero aumento orario non integra “nuova assunzione” e quindi non fa scattare la soggezione ai “limiti e divieti” alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una mera manovra elusiva dei ridetti limiti alla capacità giuridica aventi razionalità finanziaria (SRC Sardegna n. 67/2012/PAR e SRC Lombardia n. 462/2012/PAR), sempre accertabile nell'esercizio delle proprie funzioni da parte di questa Corte”;
- Parere n. 144/2016 – Sezione Regionale di controllo per la Campania - che nel solco di detto orientamento, stabilisce che per realizzare il prospettato aumento dell'orario lavorativo, è necessario il rispetto dei limiti generali in materia di spesa per il personale. La verifica del rispetto dei predetti limiti e vincoli è rimessa all'Ente che dovrà compierla prima di attivare la modifica al contratto part-time;
- Parere n. 138/2016 – Sezione Regionale di controllo per la Campania – secondo cui la limitazione del disposto di cui all'art. 3 comma 101, della L. n. 244/2007 trova applicazione al solo caso, specificamente previsto dalla norma, della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, non invece al mero incremento di ore.

Considerato, quindi, che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, l'incremento dell'orario di lavoro del personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale è ammissibile purché sia tale da non determinare una trasformazione in un contratto a tempo pieno, che, ai sensi della normativa, costituisce nuova assunzione, e purché siano rispettati i limiti ed i vincoli di cui alla normativa e alla giurisprudenza in materia di rispetto del limite massimo per la spesa del personale.

Dato atto, altresì, il successivo provvedimento di approvazione della presente proposta non deve essere oggetto di approvazione da parte della Cosfel, la quale ha affermato in occasione di precedente controllo la propria incompetenza, attesa la ribadita non assimilazione delle integrazioni orarie a nuove assunzioni.

Dato atto che la spesa conseguente all'integrazione oraria proposta pari ad €48.700,00, oneri compresi, non comporta il superamento del limite posto dall'art.1, comma 557-quater, L. n. 296/2006, sulla base di relativa attestazione dello scrivente Responsabile (**AIL. “A”**).

Dato atto che le previsioni di spesa del presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti complessivi della spesa di personale previsti nel bilancio di previsione finanziaria 2019/2023, annualità 2023, approvato con Delibera Consiliare n. 22 del 30.06.2022 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione finanziaria 2019/2023 allegati e dup a seguito di approvazione con Decreto del Ministero dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023 ex art. 264, comma 1, D.Lgs n. 267/2000" mentre i costi conseguenti all'integrazione di n. 1 unità di personale di Vigilanza e n. 1 unità di personale tecnico e delle unità del Settore Tributi addette alla TARI adeguati in misura percentuale sono inseriti, all'interno dei cd. "Costi Comuni" – Carc e Cgg PEF 2023 con conseguente copertura mediante proventi tariffari Tari e influenza dell'operazione in termini di incremento di spesa di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n.165/2001;
- il D.Lgs. n.267/2000;
- la Legge n. 296/2006;
- la L.R. n. 30/2000.

Dato atto che sulla presente proposta sono stati resi, ai sensi degli artt.49 e 147- *bis* del D.Lgs n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile a cura dello scrivente Responsabile del Settore Economico-Finanziario,

PROPONE

1. **Di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto e conseguentemente.
2. **Di autorizzare** l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro a tempo parziale, con decorrenza dall'01.07.2023 e fino al 30.09.2023, delle seguenti unità:

1. Accardi Rosaria	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
2. Alotta Francesco	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
3. Bartolone Girolamo	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
4. Bongiovanni Gabriella	istruttore	da 24 a 32 ore settimanali
5. Buttitta Pietro	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
6. Ceruso Giuseppe	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
7. Comparetto Piera Letizia	istruttore	da 24 a 32 ore settimanali
8. Cossu Claudio	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
9. Di Bernardo Giovanni	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
10. Di Verde Benedetto	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
11. Fazio Antonino	operatore	da 24 a 30 ore settimanali
12. Figlia Rosalinda	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
13. Fiore Liliana	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
14. Gagliano Paolo	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
15. Gagliardo Nicolò Daniele	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
16. Galifi Maria Rosaria	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
17. Greco Giovanni	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
18. Lanza Mariangela	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
19. La Vite Maria	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
20. Lo Verso Francesco	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali

21. Maggiore Francesca	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
22. Martorana Paolo	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
23. Mineo Francesco	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
24. Morreale Francesca	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
25. Pileri Caterina	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
26. Puccio Daniela	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
27. Raffa Antonina	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
28. Romano Giuseppe	istruttore	da 24 a 32 ore settimanali
29. Sanfilippo Anna Maria	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
30. Sardina Lidia	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
31. Tralongo Rosa Maria	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
32. Tribuna Ignazio	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
33. Tribuna Tiziana	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
34. Vaiarelli Sabrina	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
35. Vich Angelina	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali
36. Visconti Gaetana	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
37. Vitale Sabrina	operatore esperto	da 24 a 30 ore settimanali
38. Zagri' Domenica	istruttore	da 24 a 30 ore settimanali

3. **Di prendere atto** che la spesa comprensiva di incrementi contrattuali, oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, connesso con l'aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per i lavoratori sopra indicati, pari ad € 48.700,00 oneri compresi è compatibile con i vincoli di spesa di personale fissati dalla vigente normativa.
4. **Di prendere atto** che la spesa conseguente all'integrazione oraria dal 01.07.2023 fino al 30.09.2023 in oggetto trova copertura negli stanziamenti complessivi della spesa di personale previsti nel bilancio di previsione finanziaria 2019/2023, annualità 2023, approvato con Delibera Consiliare n. 22 del 30.06.2022 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione finanziaria 2019/2023 allegati e dup a seguito di approvazione con Decreto del Ministero dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023 ex art. 264, comma 1, D.Lgs n. 267/2000" per l'importo di €48.700,00, oneri compresi.
5. **Dare atto** che i costi conseguenti all'integrazione di n. 1 unità di personale di Vigilanza e n. 1 unità di personale tecnico e delle unità del Settore Tributi addette alla TARI adeguati in misura percentuale sono inseriti, all'interno dei cd. "Costi Comuni" – Carc e Cgg PEF 2023 con conseguente copertura mediante proventi tariffari Tari e ininfluenza dell'operazione in termini di incremento di spesa di bilancio.
6. **Di stabilire** che le integrazioni orarie proposte potranno essere oggetto di revoca o modifica qualora in sede di esame periodico delle attività svolte dai Settori interessati dovessero emergere dei ritardi o delle inefficienze rispetto allo svolgimento delle attività di servizio e agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione.
7. **Di rimettere** al Responsabile del Settore II le doverose attività di verifica periodica degli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale e la spesa corrente, al fine di garantire complessivamente la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

8. **Di dichiarare** la successiva deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con apposita votazione, attesa l'imminente scadenza delle integrazioni già disposte e al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi istituzionali.

Allegati:

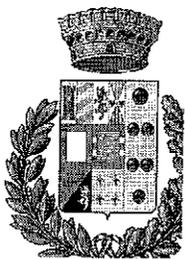
All. a - Certificazione rispetto limiti spesa e compatibilità finanziaria.

All. b - atto di indirizzo del Sindaco prot. n. 12393 del 27.06.2023

All. c - nota prot. n. 12532 del 29.06.2023 del Responsabile Settore II Economico-Finanziario



*Il Responsabile Settore II
Economico-Finanziario
F.to Dott. Salvatore Greco*



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Prot. n. 12652 del 29/6/23 Il Responsabile Settore II - Economico-Finanziario

CERTIFICAZIONE RISPETTO LIMITE DELLA SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 557 QUATER - LEGGE N. 296/2006 E ATTESTAZIONE COMPATIBILITA' FINANZIARIA SPESA DEL PERSONALE CONSEGUENTE ALL'INCREMENTO ORARIO DI LAVORO DI N. 38 DIPENDENTI COMUNALI A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE DAL 01.07.2023 AL 30.09.2023

Il Responsabile del Settore II Economico-Finanziario

Visti gli atti d'ufficio

certifica

- a) che il Comune di Ficcarazzi ha assicurato nell'anno 2022 il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 pari ad € 2.731.022,39.
- b) che il costo conseguente all'integrazione oraria in oggetto non comporta per l'annualità 2023 il superamento di detto limite, ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater L.N. 296/2006.

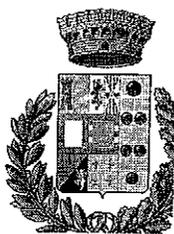
A tal fine attesta i seguenti valori finanziari:

Spesa 2011	Spesa 2012	Spesa 2013	Spesa media triennio	Spesa 2021
€ 2.863.243,48	€ 2.758.078,02	€ 2.571.750,68	€ 2.731.022,39	€ 1.853.137,68
Spesa 2022		Spesa 2023		
€ 2.152.939,00		€ 2.126.185,00		

- c) che la spesa conseguente all'integrazione oraria in oggetto risulta compatibile con gli stanziamenti complessivi della spesa del personale previsti nel bilancio di previsione finanziaria 2019/2023, annualità 2023, approvato con Deliberazione CC n. 22 del 30 giugno 2022 e assicura il permanere degli equilibri di bilancio.

Ficcarazzi, 29/06/2023

*Il Responsabile Settore II
Economico-Finanziario
F.to Dott. Salvatore Greco*



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il Sindaco

Prot. n. 12393/2023

Al Responsabile Settore II
Economico-Finanziario
Dott. Salvatore Greco

Al Segretario Generale

e p.c.

Ai Responsabili di Settore

LORO SEDI

Oggetto: Integrazione oraria personale dipendente con rapporto di lavoro part-time secondo semestre 2023.

Atto di Indirizzo.

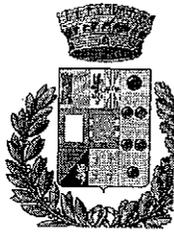
Considerato in data 30 giugno 2023 andrà a scadere l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro a tempo parziale, come autorizzata da questa Amministrazione con Deliberazione di GC. n. 8 del 31/01/2023;

Richiamate le note prot. n. 1518/2023 del Responsabile Settore I, prot. n. 1658/2023 del Responsabile Settore III, prot. n. 1656/2023 del Responsabile Settore IV, prot. n. 1534/2023 del Responsabile Settore V e prot. n. 1663/2023 del Responsabile Settore VI, con le quali i predetti avevano già relazionato sulle serie difficoltà e i gravi disagi che deriverebbero nell'assolvimento delle funzioni istituzionali e dei servizi comunali, nell'ipotesi in cui i rapporti di lavoro del personale dovessero subire un decremento orario.

Richiamata, in particolare, la nota prot. n. 1878 del 30/01/2023 con la quale relativamente alla previsione di un ulteriore proroga dell'integrazione oraria come sopra autorizzata – periodo luglio/dicembre 2023, il Responsabile del Settore II Economico Finanziario ne subordina la possibilità ad opportune variazioni di bilancio funzionali a garantire la relativa copertura finanziaria.

Evidenziato che questa Amministrazione non può non tenere nel debito conto quanto rappresentato dai responsabili di Settore in merito alle inevitabili conseguenze pregiudizievoli che deriverebbero al regolare svolgimento ed espletamento dei servizi istituzionali, ove non si procedesse alla chiesta integrazione oraria.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, dispone che il Responsabile Settore II Economico Finanziario verifichi la copertura finanziaria in termini di competenza e di cassa necessaria a consentire a questa Amministrazione di autorizzare per il secondo semestre 2023 l'integrazione oraria dei rapporti



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il Sindaco

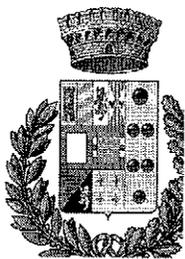
di lavoro part time, come in essere giusta Deliberazione G.C. n. 8 del 31/01/2023, sempre nel doveroso rispetto delle prescrizioni ministeriali sul contenimento e/o riduzione della relativa spesa.

Si resta in attesa di sollecito riscontro, stante la prossimità della scadenza dell'integrazione in essere autorizzata fino al 30/06/2023.



Il Sindaco

Avv. Giovanni Giallombardo



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Il Responsabile Settore II - Economico-Finanziario

Al sig. Sindaco
Avv. Giovanni Giallombardo
Al Segretario Generale
Avv. Maria Letizia Careri

LORO SEDI

Oggetto: Integrazione oraria dei rapporti di lavoro part time del personale dipendente – secondo semestre 2023. Riscontro ad atto di indirizzo prot. n. 12393 del 27.06.2023.

In relazione all'oggetto ed in esecuzione di quanto disposto dalla SV, con atto di indirizzo prot. n. 12393 del 27.01.2023, lo scrivente Responsabile rappresenta che, a seguito di opportune verifiche contabili, è possibile assicurare la copertura finanziaria della spesa per l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro in essere per le unità e per le ore come indicate della Deliberazione di GC n. 8 del 31.01.2023, **fino al 30 settembre 2023.**

Come già rappresentato nella precedente nota prot. n. 1878 del 30 gennaio u.s., che ad ogni buon fine si allega in copia, l'ulteriore prolungamento dell'integrazione oraria suddetta e per le stesse unità e per il medesimo numero di ore fino al 31 dicembre 2023 sarà possibile solo a seguito di opportune variazioni di bilancio dirette ad integrare il capitolo di pertinenza delle spese del personale, che ovviamente dovrà comportare una riduzione per corrispondente importo di altri capitoli di spesa corrente.

Tanto si doveva.

*Il Responsabile Settore II
Economico-Finanziario
F.to Dott. Salvatore Greco*



Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to *Avv. Giovanni Giallombardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to *Sig. Pietro Domino*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*



Ficarazzi li, 03.07.2023

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30.06.2023**;

perche dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2°L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub. come prescritto dall'art.11 comma 1, L.R. 44/91;

L'Incaricato Albo Pretorio

F.to *Sig. Pietro Buttitta*

Il Segretario Comunale

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____